

I segni precoci del Disturbo dello spettro Autistico e il modello interattivo di trattamento genitore-bambino

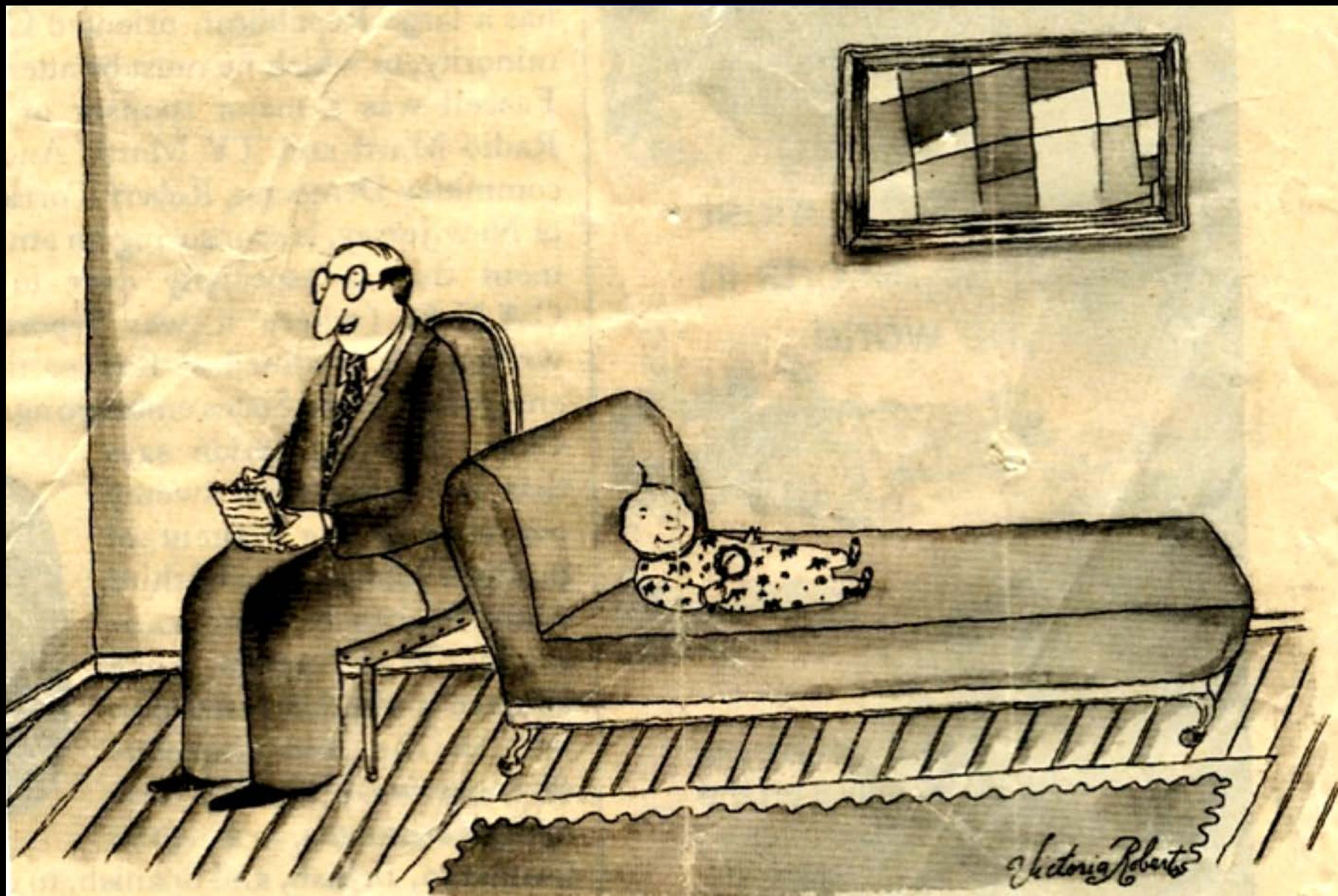


Novara, Italia

17-18 ottobre 2019

I Disturbi Dello Spettro Autistico

Barbara Kalmanson, PhD.



“Vorrei aver iniziato la terapia alla tua età.”

Quali sono i primi segni di Disturbo dello spettro autistico?



I bambini che non mostrano chiari segnali sociali disorientano i genitori.

- Neonati che non si muovono in sincronia con il suono della voce del genitore
- Neonati che non si “illuminano” quando guardano i genitori
- Neonati che non riescono a modellarsi (accomodarsi) nel corpo del genitore o che non si sentono a proprio agio nel contatto fisico
- Neonati che non utilizzano lo sguardo per regolare l'interazione



Molti ricercatori stanno cercando di individuare biomarcatori ed indicatori comportamentali nel neonato

La sincronia interattiva è la lente migliore per osservare i primi segni del disturbo autistico?



I genitori e i neonati creano significato nei sistemi preverbalisti di segnalazione affettiva e delle risposte sensori-motorie.

- Creano un'esperienza condivisa
- Sostengono la coregolazione
- Formano i modelli interni di relazione
- Forniscono una base sicura, fisica ed emotiva, per l'esplorazione

I segni prodromici del disturbo autistico modificano il sistema dinamico

Sincronia interattiva:

- comunicazione degli stati interni soggettivi
- comportamento nel contesto diadico

Un fallimento nella reciprocità o nella sintonizzazione portano a:

- Ritiro o sovrastimolazione da parte del genitore
- Riduzione della ricerca sensoriale attraverso lo sguardo
- Risposte di fuga e congelamento
- Mancata coordinazione dell'attività motoria e vocale



Principali variabili di ricerca nello studio della sincronia interattiva

- Iniziativa del bambino
- Attenzione del bambino
- Vitalità affettiva nella relazione
- Sensibilità genitoriale

Il comportamento del bambino influenza la sensibilità dei genitori

- E' difficile immaginare cosa voglia o di cosa abbia bisogno il bambino
- Il genitore non riesce a capire come seguire la guida di un bambino che sembra rifiutarlo o che sembra non avere uno scopo
- Il genitore deve lavorare contro i propri vissuti di fallimento o di inadeguatezza come genitore .



Verso la diagnosi di ASD

Il bambino si protegge da stimoli ingestibili evitandoli

Le difficoltà sensori motorie sono raramente un'ovvia spiegazione per il genitore

- che si sente emotivamente respinto e confuso
- che si allontana dallo scambio proprio nel momento in cui il bambino ha più bisogno di una sua regolazione



L'approccio terapeutico

- Attenzione a coordinare i ritmi e l'intensità dell'affettività, del movimento e del suono
- La riparazione dei momenti di interruzione del coinvolgimento si trova nella coreografia degli scambi tra genitore e bambino
- Spiegare al genitore la sensibilità del bambino e le sue difficoltà

Sincronia e flusso interattivo

- Ripetizioni ritmiche
- Continua sintonizzazione con gli stati affettivi
- Risposte contingenti ai segnali comunicativi del bambino
- Aspetti temporali di intensità, forma e ritmo
- Rispetto delle differenze individuali di reattività sensoriale



Sintonizzazione affettiva

- La coreografia tra un neonato e un genitore è basata su una danza ritmica di suoni e movimenti
- I gesti sensori motori affettivi del genitore rappresentano un'integrazione cross modale e corrispondono alla vitalità affettiva del neonato
- Il genitore non mostra al bambino ciò che ha fatto, ma gli fa capire che sa come si sente (Stern 1985)
- La sintonizzazione genitoriale produce più scambi di sguardi e vocalizzi rispetto all'imitazione materna
(Markova e Legerstee 2006)



Incontrare il ritmo del bambino

- Cambiare il modo in cui il genitore usa lo spazio e l'intensità dell'affettività
- Rallentamento nell'uso del corpo e della voce
- Abbassamento del corpo e del tono della voce
- Tollerare l'attesa che il bambino recuperi il movimento verso il genitore.



Le insidie nella strategia d'intervento

Aumentare le stimolazioni o diventare più grandi, più forti e più intensi

- porta alla chiusura

Introdurre oggetti estranei per distrarre il bambino dall'angoscia

- porta alla distrazione da parte dell'oggetto, ma anche ad una perdita di coinvolgimento con il genitore.

Trascurare le storie o le circostanze di vita del genitore

Il lavoro del terapeuta

- Comprendere le difficoltà che interferiscono con il sistema sensori-motorio del bambino
- Spiegare ai genitori ciò che si osserva e ragionare sul motivo per cui il bambino sta faticando nelle sue risposte
- Dare al genitore vitalità affettiva attraverso un processo parallelo

Il lavoro del terapeuta

Mantenere l'attenzione su:

- il mondo interno del bambino e dei genitori
- il contesto culturale
- la nostra autoriflessione

Il lavoro del terapeuta

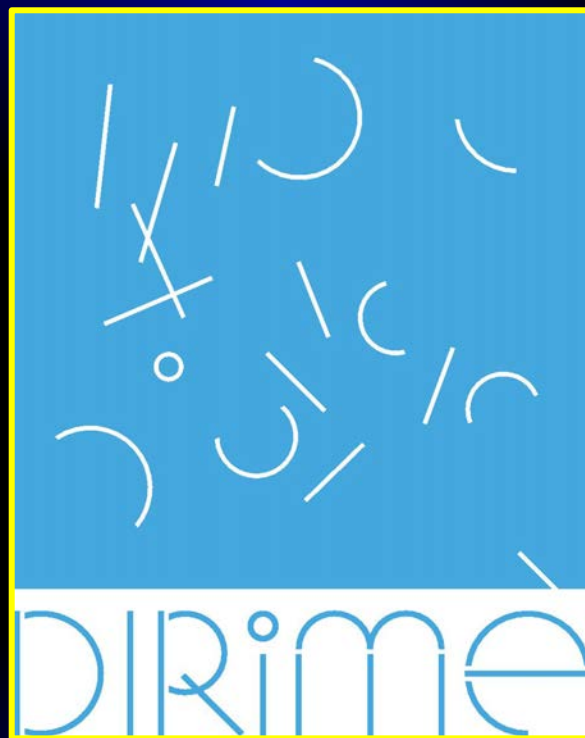
- Offrire comprensione e sostegno ai bisogni dei genitori
 - Recuperare la vitalità emotiva e l'autostima
 - Favorire la riparazione dei passi falsi nell'interazione
- Sostenere un legame empatico con il bambino
- Il bambino è supportato dalla sintonizzazione e dalla capacità di co-regolazione del genitore.



Per maggiori informazioni



www.kidsattuned.org



www.dirime.com